



## RAZIONALE

Il settore sanitario è uno dei sistemi organizzativi più complessi, caratterizzato da molteplici dimensioni: tecniche, professionali, organizzative, gestionali, disciplinari.

La natura del sistema, inoltre, diventa sempre più complessa: l'innovazione tecnologica e la ricerca scientifica rendono disponibili un numero sempre maggiore di strumenti diagnostici e terapeutici, allo stesso tempo i costi legati alla cura e alla salute aumentano e la complessità organizzativa del settore sanitario si fa sempre maggiore.

Nascono enormi problemi legati alla gestione non solo del SSN, ma anche delle singole aziende sanitarie ed ospedaliere, anch'esse responsabili della gestione dei capitali a loro disposizione.

È quindi rilevante riuscire a fornire delle strategie operative che consentano al Management delle organizzazioni sanitarie e alle Direzioni Sanitarie in particolare, di conciliare la miglior cura per i loro pazienti con i minori costi possibili; in poche parole: **efficacia, qualità, affidabilità ed efficienza.**

È pertanto necessaria l'attivazione di Ospedali che possano essere definiti intelligenti, o Smart Hospitals, nei quali gli investimenti effettuati in infrastrutture di comunicazione, tradizionali e moderne, assicurino uno sviluppo sostenibile e un'alta qualità della vita, una gestione sapiente delle risorse, attraverso l'impegno e l'azione partecipativa.

Il concetto di Smart Hospital è basato essenzialmente sull'efficienza che a sua volta è basata sulla gestione manageriale, l'integrazione delle tecnologie e la partecipazione attiva dei cittadini. Ciò implica un nuovo tipo di governance con il coinvolgimento autentico del cittadino.

Attraverso gli Smart Hospital si abbattano i gap infrastrutturali mediante l'impiego di soluzioni di trasmissione dati innovative, di semplice installazione, integrabili alla rete informatica preesistente ed in grado di garantire una connettività pervasiva abbinata ad elevate performance.

Queste motivazioni ci impongono di seguire un percorso che preveda sei assi principali e un Focus d'internazionalizzazione per raccordare la sanità italiana da un lato al cittadino/paziente e dall'altro al resto del mondo.

## I SEI ASSI PRINCIPALI

Gli Smart Hospital devono essere definiti dal loro livello di innovazione e dalla loro capacità di supportare i cittadini/pazienti nella risoluzione delle loro problematiche di salute attraverso l'uso delle tecnologie dell'Informazione e comunicazione (TIC).

Gli Ospedali intelligenti possono essere identificati (e classificati) secondo sei assi o dimensioni principali.

Questi sei assi si collegano alle tradizionali teorie regionali e neoclassiche della crescita urbana e dello sviluppo. Fanno riferimento alle teorie dell'umanizzazione delle cure per tutti i cittadini/pazienti, della sanità pubblica con i concetti della prevenzione come item di riferimento per la riduzione dell'incidenza delle malattie cronico degenerative, della mobilità attiva e passiva, dell'impatto dei contenitori assicurativi per tutte le richieste di risarcimento da malpractice, dell'insieme degli standards da rispettare per tutte le forme di accreditamento all'eccellenza e per finire del monitoraggio delle performance che devono vedere il cittadino/paziente come riferimento principe dei risultati del Piano Nazionale Esiti.

I sei assi e/o le sei categorie che connotano e misurano gli Ospedali intelligenti sono:

### Monitoraggio e Valutazione

#### A. LEA, Spesa sanitaria e PNE

Sostenibilità dei nuovi LEA, Quali azioni devono essere intraprese da parte delle istituzioni e della società civile per promuovere la salute negli ambienti di vita e di lavoro, quale sia la direzione della Sanità Pubblica e come le Regioni affronteranno i tagli.

#### B. Empowerment del Cittadino

Quali politiche per lo sviluppo dell'empowerment e dell'accountability e come integrare i servizi modulandoli sui bisogni del paziente con particolare attenzione al Value-Based Health Care.

### Qualità e Appropriatelyzza

#### A. Accreditamento e Certificazione; Rischio clinico e sicurezza del paziente

Quali gli aspetti critici maggiormente significativi per la gestione dei rischi specifici correlati all'attività sanitaria a garanzia di tutela della salute.

#### B. PDTA, Tempi e Liste di attesa

Quali modelli operativi e linee di intervento per uniformare le tempistiche di erogazione delle prestazioni. Population Health Management.

## HTA Health Technology Assessment

### A. HTA; Farmacoeconomia; Dispositivi Medici

Quale politica sanitaria regionale a supporto di nuove tecnologie sanitarie farmacologiche e le ricadute in termini organizzativi, economici e di sicurezza in Ambiente sanitario.

### B. Le Assicurazioni ed il Contenzioso

Cosa cambia con la legge 24/2017 su responsabilità, assicurazioni, medicina difensiva.

## ECM ed Information Technology

### A. Banche Dati e Flussi Informativi

Quali le novità essenziali del decreto 7 dicembre 2016, n. 262 in materia di interconnessioni dei sistemi informativi del SSN.

### B. ECM; Privileges e Job Description

Come progettare i ruoli organizzativi con l'attribuzione di Privileges e Job Description e il loro relativo collegamento con la Clinical Competence e di dossier formativi.

## Riqualficazione Rete Ospedaliera e Territoriale

### A. Programmazione sanitaria e PSN/PSR; Umanizzazione delle Cure

Come minimizzare le barriere di tipo logistico, funzionale e relazionale tra le strutture ed i pazienti/familiari. Quali forme di accadimento e gravità del danno per i malati terminali: libertà di cura, fine vita e testamento biologico.

### B. Assistenza primaria, Fragilità, Cronicità e Malattie Rare; Assistenza ospedaliera e specialistica

Quali indicatori possono valutare il grado di ottimizzazione della gestione delle strutture dedicate alla Fragilità, cronicità ed anche alle Malattie Rare.

## Organizzazione dei Servizi Sanitari

### A. Igiene ed Integrated Governance

Il XXI secolo tra ICA e Clinical Trial Center: Quali i punti di forza (es. eccellenza scientifica, gestione integrata dei processi, partnership efficaci pubblico-privato) e quali i punti deboli.

### B. - Stili di Vita e Strategie di prevenzione Primaria e Secondaria

Cosa prevede l'accordo tra il CdR (comitato europeo delle regioni) e l'OMS del 2016 in termini di promozione di stili di vita sani, sensibilizzazione sui rischi per la salute, promozione di risposte adeguate in materia di malattie (trasmissibili e non trasmissibili).

## FOCUS Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione ha l'obiettivo di portare la Sanità delle Regioni italiane in Europa e nel Mondo nel quadro di una collaborazione sinergica con il Sistema Paese.

Supportare direttamente e rendere competitiva la partecipazione delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere ai finanziamenti Europei e internazionali per:

- a) promuovere la divulgazione sul territorio nazionale delle politiche comunitarie e delle possibilità di accesso ai programmi europei per la ricerca e l'innovazione;
- b) supportare la partecipazione dell'Italia e delle Regioni italiane al processo decisionale dell'Unione Europea in materia di sanità e di ricerca medica;
- c) stimolare la partecipazione delle Regioni italiane alle politiche di salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle altre Agenzie internazionali;
- d) stimolare un confronto internazionale per potenziare consapevolezza, esperienza ed efficienza gestionale delle strutture socio sanitarie nazionali;
- e) organizzare la partecipazione coordinata e competitiva ai bandi europei;
- f) sostenere l'integrazione delle diverse politiche in un'ottica europea/internazionale.

School of Clinical Risk Management (HCRM) pertanto si propone di formare professionisti in ambito sanitario in grado di valutare le diverse dimensioni e tipologie di rischio nei sistemi sanitari complessi e di strutturare ed implementare programmi di gestione del rischio stesso attraverso un approccio di tipo sistemico; inoltre, mira a sviluppare le competenze necessarie per favorire lo sviluppo di processi assistenziali che vedano come prioritaria la centralità del paziente e la sua sicurezza.

A tale scopo l'obiettivo è anche quello di favorire lo sviluppo di un approccio progettuale e di pianificazione mutuando metodologie che si applicano ai fondi europei diretti e indiretti (benchmark, analisi delle cause, delle barriere, dei fattori di successo; albero dei problemi e albero delle soluzioni) in modo da supportare lo sviluppo/l'individuazione di azioni di miglioramento e collegarle ai programmi di ricerca e sviluppo.

## OBIETTIVI

L'evento suddiviso in 4 fasi è finalizzato a formare in maniera completa gli operatori della gestione del rischio nelle aziende sanitarie ed ospedaliere, in linea anche con le indicazioni del modello italiano per la gestione del rischio in sanità, sperimentato da Federsanità, Agenas, nonché Pro.M.I.S. del (Progetto Mattone Internazionale Salute) finalizzandolo a:

**Trasferire** le principali conoscenze relative al funzionamento del sistema sanitario nazionale e regionale secondo una prospettiva comparata, utile a comprendere le specificità del nostro sistema e i cambiamenti in atto, analizzando modelli e dinamiche di funzionamento organizzativo delle strutture;

**Trasferire** conoscenze relativamente alle responsabilità, civile e penale, degli operatori siano essi medici, infermieri, tecnici o amministrativi;

**Fornire** la metodologia più corretta per la gestione dei sinistri a carico sia dell'azienda sanitaria/ospedaliera e sia a carico della compagnia di assicurazione;

**Trasferire** conoscenze e metodologie innovative per la gestione assicurativa del rischio clinico anche attraverso le esperienze di diverse realtà italiane ed europee;

**Analizzare** ed implementare attività legate alla conoscenza e gestione dello humanfactor all'interno del processo di gestione del rischio clinico;

**Analizzare** il database di progetti finalizzati con l'obiettivo di trovare nuovi partner per le proprie proposte progettuali.

**Verificare** con Pro.M.I.S. il potenziamento delle attività di co-progettazione per supportare le istituzioni italiane nella partecipazione attiva ai bandi europei finanziati direttamente o indirettamente dalla Commissione Europea.

**Comprendere** se e come usare metodologie di programmazione, pianificazione e progettazione europee per fare emergere azioni di miglioramento per lo sviluppo del risk management

**Analizzare** una dettagliata informazione sul modello italiano della gestione del rischio in sanità sperimentato da Federsanità ed Agenas, illustrando le metodologie che lo rendono applicabile ed i risultati ottenuti dove applicato.

## FASI SCHOOL OF CLINICAL RISK MANAGEMENT

**Osservazione e raccolta:** si parte dalle persone (pazienti, medici e professionisti sanitari). Faremo user research negli ospedali campione di Italia osservando ed intervistando operatori ed utenti.

Fondazione Humanitas - Milano, Humanitas Gradenigo - Torino, Policlinico S. Orsola Malpighi - Bologna, IRCCS San Raffaele Pisana - Roma, Azienda Socio Sanitaria Territoriale - Pavia, AORN Ospedale dei Colli - Napoli, IRCCS Ismett - Palermo, Azienda USL7 P.O. di Carbonia - Cagliari, AORN Antonio Cardarelli - Napoli, Ospedale Generale "F. Miulli" Aquaviva - Bari, Azienda ospedaliera "Paolo Giaccone" - Palermo.

**Analisi e clustering:** organizzeremo insieme all'Università degli Studi di Palermo, di Siena e della Fondazione Humanitas di Milano, laboratori interdisciplinari con gli studenti, per analizzare i materiali raccolti in ospedale e catalogarli in cluster tematici.

**Definizione:** costruiremo tavoli tematici presso l'Ordine dei Medici di Palermo, per ciascun cluster, per lavorare insieme a medici, operatori sanitari e sviluppatori sugli insight emersi, per definire le domande da portare in soluzione.

**Soluzione:** ciascun cluster avrà la sua sessione all'interno di hackathon specifici da realizzare nelle singole regioni in cui ha sede l'associazione Hospital and Clinical Risk Management: *una maratona di protipazione di due giorni per trovare soluzioni concrete ai bisogni individuati durante il percorso.*

## DESTINATARI

È rivolto a laureati triennali, magistrali, ciclo unico, vecchio ordinamento che intendano intraprendere il ruolo di Risk manager o che vogliano occuparsi delle attività di gestione del rischio nel suo complesso. Sarà un'occasione anche per coloro che intendano approfondire tematiche legate al Risk Management, pur operando a diversi livelli nelle organizzazioni sanitarie o in settori affini.

## DIRETTORI DEL CORSO

**ALBERTO FIRENZE**, *Presidente Nazionale Associazione Scientifica Hospital & ClinicalRiskManagers*

**ANTONIO GIORDANO**, *Direttore Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine and Center for Biotechnology College of Science and Technology, Temple University Philadelphia*

**CARLO SIGNORELLI**, *Professore Ordinario, Igiene Generale ed Applicata, Dipartimento Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali, Università degli Studi di Parma*

## CO-DIRETTORI

**GIUSEPPE LA TORRE**, *Professore Associato, Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*

**DANIELA PEDRINI**, *Presidente della "Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità - S.I.A.I.S."*

**LAURA SIMINOFF** *Preside del College of Public Health Temple University Philadelphia*

## COMITATO SCIENTIFICO

**SALVATORE AMATO**, *Presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo*  
**FABRIZIO DE NICOLA**, *Commissario Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" Palermo*  
**VASCO GIANNOTTI**, *Fondazione per la Sicurezza in Sanità*  
**MASSIMO INGUSCIO**, *Presidente CNR Italia*  
**BARBARA MANGIACAVALLI**, *Presidente Nazionale IPASVI*  
**GIUSEPPE MUROLO**, *Responsabile Servizio 5 Qualità, Governo Clinico e Sicurezza dei Pazienti - DASOE - Regione Sicilia*  
**GABRIELE PELISSERO**, *Presidente Nazionale AIOP*  
**FRANCESCO RIPA DI MEANA**, *Presidente Nazionale FIASO*  
**FRANCESCO VITALE**, *Presidente del Comitato Scientifico della S.It.I*

## CREDITI ECM

Al termine dell'evento formativo della durata di 15 ore a chi avrà frequentato l'85% delle ore complessive del Corso e superato le prove di verifica previste in itinere saranno rilasciati crediti ECM per le seguenti professioni:

### Farmacista:

Farmacia Ospedaliera; Farmacia Territoriale;

### Infermiere:

Infermiere

### Medico chirurgo:

Allergologia ed Immunologia Clinica; Dermatologia e Venereologia; Medicina Fisica e Riabilitazione; Medicina Aeronautica e Spaziale; Psichiatria; Medicina Legale; Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica; Medicina dello Sport; Oftalmologia; Farmacologia e Tossicologia Clinica; Medicina Nucleare; Continuità Assistenziale; Gastroenterologia; Geriatria; Nefrologia; Neuropsichiatria Infantile; Chirurgia Maxillo-Facciale; Chirurgia Pediatrica; Neuroradiologia; Direzione Medica di Presidio Ospedaliero; Organizzazione Dei Servizi Sanitari di Base; Medicina Termale; Oncologia; Pediatria; Chirurgia Vascolare; Ginecologia e Ostetricia; Otorinolaringoiatria; Neurofisiopatologia; Cure Palliative; Epidemiologia; Medicina di Comunità; Endocrinologia; Malattie Infettive; Microbiologia e Virologia; Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; Audiologia e Foniatria; Angiologia; Genetica Medica; Malattie dell'apparato Respiratorio; Neurologia; Cardiocirurgia; Chirurgia Toracica; Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia); Pediatria (Pediatri di Libera Scelta); Scienza dell'alimentazione e Dietetica; Cardiologia; Medicina Interna; Neonatologia; Reumatologia; Chirurgia Generale; Neurochirurgia; Anestesia e Rianimazione; Biochimica Clinica; Laboratorio di Genetica Medica; Medicina Trasfusionale; Radiodiagnostica; Medicina Generale (Medici di Famiglia); Psicoterapia; Ematologia; Malattie Metaboliche e Diabetologia; Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza; Radioterapia; Chirurgia Plastica e Ricostruttiva; Ortopedia e Traumatologia; Urologia; Anatomia Patologica; Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro.

## Martedì 14 Novembre 2017.....

**Ore 14.30 Registrazione dei partecipanti**

**Ore 15.00 Apertura lavori e Saluti delle Autorità**

- Presidente dell'Ordine dei Medici e Chirurghi
- Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo
- Sindaco della Città di Palermo
- Magnifico Rettore, Università degli Studi di Palermo
- Direttore Dipartimento Pianificazione strategica Assessorato Regionale della salute
- Assessore Regionale della Salute
- Sottosegretario di Stato della Salute

**Presentazione School of Clinical Risk Management**

**Alberto FIRENZE**

**Carlo SIGNORELLI**

**Francesco VITALE**

**I SESSIONE**

**ore 16-17.30**

**La Responsabilità Professionale e La sicurezza delle Cure**

Moderatori: **Antonella ARGO - Francesco SALAMONE**

Lettura Magistrale: **Federico GELLI**

Lettura Magistrale: **Antonio GIORDANO**

**II SESSIONE**

**ore 17.30-20.00**

**Public Health and Research - Table round**

Moderatori:

**Giuseppe LA TORRE - Daniela PEDRINI**

Intervengono:

**Livan FRATINI**

**Vittorio GEBBIA**

**Luigi APREA**

**Gabriele PELISSERO**

**Nicola PINELLI**

## Mercoledì 15 Novembre 2017 .....

### III SESSIONE - ore 09.30-18.30 - CLUSTER

Introducono: **Vasco GIANNOTTI - Fabrizio DE NICOLA**

Discussants: **Claudia RIZZO - Francesco VENNARI - Barbara RAGONESE**

#### CLUSTER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

##### A - LEA, Spesa sanitaria e PNE

*Sostenibilità dei nuovi LEA, Quali azioni devono essere intraprese da parte delle istituzioni e della società civile per promuovere la salute negli ambienti di vita e di lavoro, quale sia la direzione della Sanità Pubblica e come le Regioni affronteranno i tagli.*

**Relatori: Domenico Tangolo - Gaetano Mgliazzo - Emilia Fisicaro**

##### B - Empowerment del Cittadino

*Quali politiche per lo sviluppo dell'empowerment e dell'accountability e come integrare i servizi modulandoli sui bisogni del paziente con particolare attenzione al Value-Based Health Care.*

**Relatori: Ugo Luigi Aparo - Giuseppina Fassari - Giuseppe Greco**

#### CLUSTER QUALITÀ E APPROPRIATEZZA

##### A - Accreditamento e Certificazione; Rischio clinico e sicurezza del paziente

*Quali gli aspetti critici maggiormente significativi per la gestione dei rischi specifici correlati all'attività sanitaria a garanzia di tutela della salute.*

**Relatori: Luciana Bevilacqua - Roberto Lombardi - Giuseppe Cafarella**

##### B - PDTA, Tempi e Liste di attesa

*Quali modelli operativi e linee di intervento per uniformare le tempistiche di erogazione delle prestazioni. Population Health Management.*

**Relatori: Roberto Monaco - Stefania D'Auria - Dario Piazza**

#### CLUSTER HTA HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT

##### A - Farmacoeconomia e Dispositivi Medici

*Quale politica sanitaria regionale a supporto di nuove tecnologie sanitarie farmacologiche e le ricadute in termini organizzativi, economici e di sicurezza in Ambiente sanitario.*

**Relatori: Antonio Lo Presti - Gianluca Trifirò - Antonino Levita**

##### B - Le Assicurazioni ed il Contenzioso

*Cosa cambia con la legge 24/2017 su responsabilità, assicurazioni, medicina difensiva.*

**Relatori: Alfonso Cirrone Cipolla - Tommaso Mannone - Stefano Castrignanò**

#### CLUSTER ECM ED INFORMATION TECHNOLOGY

##### A - Banche Dati e Flussi Informativi

*Quali le novità essenziali del decreto 7 dicembre 2016, n. 262 in materia di interconnessioni dei sistemi informativi del SSN.*

**Relatori: Sergio Buffa - Giangaetano D'Aleo - Claudio Casiglia**

##### B - ECM; Privileges e Job Description

*Come progettare i ruoli organizzativi con l'attribuzione di Privileges e Job Description e il loro relativo collegamento con la Clinical Competence e di dossier formativi.*

**Relatori: Francesca Rocca - Antonio Giallanza - Rosario Squatrito**

#### CLUSTER RIQUALIFICAZIONE RETE OSPEDALIERA E TERRITORIALE

##### A - Programmazione sanitaria e PSN/PSR; Umanizzazione delle Cure

*Come minimizzare le barriere di tipo logistico, funzionale e relazionale tra le strutture ed i pazienti/familiari. Quali forme di accadimento e gravità del danno per i malati terminali: libertà di cura, fine vita e testamento biologico.*

**Relatori: Velia Bruno - Maria Carmela Riggio - Giuseppe Franciò**

##### B - Assistenza primaria (ospedaliera e specialistica), Fragilità, Cronicità e Malattie Rare

*Quali indicatori possono valutare il grado di ottimizzazione della gestione delle strutture dedicate alla Fragilità, cronicità ed anche alle Malattie Rare.*

**Relatori: Antonio Giovanni Versace - Anna Longhitano - Antonietta Campo**

#### CLUSTER ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

##### A - Igiene ed Integrated Governance

*Il XXI secolo tra ICA e Clinical Trial Center: quali i punti di forza (es eccellenza scientifica, gestione integrata dei processi, partnership efficaci pubblico-privato) e quali i punti deboli.*

**Relatori: Roberto Bordonaro - Maurizio Formoso - Claudia Colomba**

##### B - Stili di Vita e Strategie di prevenzione Primaria e Secondaria

*Cosa prevede l'accordo tra il CdR (comitato europeo delle regioni) e l'OMS del 2016 in termini di promozione di stili di vita sani, sensibilizzazione sui rischi per la salute, promozione di risposte adeguate in materia di malattie (trasmissibili e non trasmissibili).*

**Relatori: Castrenze Artale - Adele Traina - Anna Colombo**

#### CLUSTER INTERNAZIONALIZZAZIONE

##### A – Il ProMIS come modello per l'internazionalizzazione dei sistemi sanitari

*Rendere competitiva la partecipazione delle Aziende Sanitarie territoriali e delle Aziende Ospedaliere ai finanziamenti Europei ed internazionali, con l'obiettivo generale di diffondere le opportunità derivanti dalla progettazione nel settore della cooperazione decentrata e delle emergenze sanitarie*

**Relatori:** Lisa Leonardini - Francesco Dieli - Alfonso Maiellaro

##### B – Programmi e Metodi della progettazione europea

*Cosa imparare dalla progettazione Europea: i fondi europei sono uno strumento fondamentale di finanziamento per i progetti e le azioni innovative di sviluppo in tutti i settori.*

**Relatori:** Giada Li Calzi - Pietro Civello - Lucia Giovannelli

**Giovedì 16 Novembre 2017**

#### IV SESSIONE - ore 09.00-12.00 – Report CLUSTER

Introducono **Barbara CITTADINI**  
**Beatrice MAZZOLENI**

Relazionano:

*Antonio CAPODICASA*

(CLUSTER QUALITÀ E APPROPRIATEZZA)

*Domenico FUGAZZOTTO*

(CLUSTER ECM ED INFORMATION TECHNOLOGY)

*Franco GARGANO*

(CLUSTER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE)

*Sonia LO BUE*

(CLUSTER INTERNAZIONALIZZAZIONE)

*Rosalia MURÈ*

(CLUSTER RIQUALIFICAZIONE RETE OSPEDALIERA E TERRITORIALE)

*VINCENZO PARRINELLO*

(CLUSTER HTA HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT)

*Giovanna VOLO*

(CLUSTER ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI)

**Ore 12.30 Conclusioni**

#### L'ASSOCIAZIONE "HOSPITAL & CLINICAL RISK MANAGERS"

L'Associazione "Hospital & Clinical Risk Managers" è una libera associazione fra professionisti, medici, ricercatori, tecnici, assistenti e altre figure professionali di ambito sanitario che si propone di supportare, implementare e coordinare l'azione degli operatori sanitari impegnati nella realizzazione di politiche di qualità e sicurezza delle cure e delle strutture sanitarie. Gli scopi dell'Associazione sono realizzati tramite iniziative scientifiche, culturali e professionali, attraverso le quali l'Associazione promuove l'aggiornamento scientifico e la diffusione delle attività di gestione del risk management favorendo:

- la didattica e l'accREDITAMENTO formativo secondo le normative vigenti
- la pubblicazione degli atti di incontri scientifici organizzati
- la redazione di articoli su riviste nazionali e internazionali
- l'edizione di giornali e riviste tecniche e scientifiche di settore

L'Associazione assicura i rapporti con gli organi e le istituzioni competenti e si fa promotrice presso di essi dell'adozione di provvedimenti legislativi e normativi utili alla diffusione delle esperienze emerse. Stabilisce e mantiene rapporti con le altre associazioni scientifiche regionali, nazionali e internazionali.

Promuove la cultura della sicurezza, favorendo l'analisi del rischio e il superamento dell'errore clinico, condizioni imprescindibili per un sistema sanitario più sicuro.

Tali obiettivi sono supportati dalla realizzazione di una piattaforma tecnologica capace di sviluppare azioni di social networking fra i soci aderenti. In linea con le vigenti normative in materia di FAD ed e-learning.

L'Associazione Hospital & Clinical Risk Managers ha sede a Roma, Via Ennio Quirino Visconti, 4

## SCHOOL OF RISK MANAGERS - FACULTY

Ugo Luigi	APARO	IRCCS San Raffaele Pisana - Roma
Luigi	APREA	ANMDO - Sicilia
Antonella	ARGO	Università degli Studi di Palermo
Castrenze	ARTALE	Regione Sicilia
Sergio	BUFFA	Regione Sicilia
Luciana	BEVILACQUA	Azienda Sanitaria Territoriale di Pavia
Roberto	BORDONARO	ARNAS Garibaldi - Catania
Velia	BRUNO	Ministero della Salute
Giuseppe	CAFARELLA	Azienda Ospedaliera dei Colli - Napoli
Antonietta	CAMPO	Azienda Sanitaria Provinciale - Caltanissetta
Antonio	CAPODICASA	Hospital & Clinical Risk Managers, Sicilia
Claudio	CASIGLIA	Azienda Sanitaria Provinciale - Palermo
Stefano	CASTRIGNANÒ	Partner Italian Welfare - Luiss Business School
Alfonso	CIRRONE CIPOLLA	Azienda Sanitaria Provinciale - Caltanissetta
Barbara	CITTADINI	AIOP - Sicilia
Pietro	CIVELLO	Ospedale Buccheri La Ferla - Palermo
Claudia	COLOMBA	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo
Anna	COLOMBO	Arnas Garibaldi - Catania
Giangaetano	D'ALEO	Azienda Ospedaliera Bonino Pulejo-Piemonte - Messina
Stefania	D'AURIA	Istituto Pascale - Napoli
Fabrizio	DE NICOLA	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone - Palermo
Francesco	DIELI	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone - Palermo
Giuseppina	FASSARI	Arnas Garibaldi - Catania
Alberto	FIRENZE	Hospital & Clinical Risk Managers
Emilia	FISICARO	Azienda Sanitaria Provinciale - Catania
Maurizio	FORMOSO	Ospedale Generale Regionale "F.Miulli" - Acquaviva delle Fonti, Bari
Giuseppe	FRANCIÒ	Azienda Ospedaliera Papardo - Messina

Livan	FRATINI	Università degli Studi di Palermo
Domenico	FUGAZZOTTO	Istituto Clinico Polispecialistico Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A - Messina
Antonio	GIALLANZA	Azienda Sanitaria Provinciale - Messina
Franco	GARGANO	IPASVI - Sicilia
Vittorio	GEBBIA	Università degli Studi di Palermo
Federico	GELLI	Camera dei Deputati XVII legislatura della Repubblica Italiana
Vasco	GIANNOTTI	Fondazione per la Sicurezza in Sanità
Antonio	GIORDANO	Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine and Center for Biotechnology College of Science and Technology, Temple University - Philadelphia
Lucia	GIOVANNELLI	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone - Palermo
Giuseppe	GRECO	CittadinanzAttiva - Sicilia
Giuseppe	LA TORRE	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
Lisa	LEONARDINI	Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n° 10 - Veneto
Antonino	LEVITA	Azienda Ospedaliera Universitaria - G. Martino Messina
Giada	LI CALZI	Invitalia (Strategia Nazionale Aree Interne)
Roberto	LOMBARDI	Dipartimento Innovazione Tecnologica INAIL
Anna	LONGHITANO	Azienda Ospedaliera Cannizzaro - Catania
Sonia	LO BUE	Regione Sicilia
Antonio	LO PRESTI	Regione Sicilia
Alfonso	MAIELLARO	Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli
Tommaso	MANNONE	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello - Palermo
Beatrice	MAZZOLENI	IPASVI - Italia
Gaetano	MIGLIAZZO	Azienda Sanitaria Provinciale - Agrigento
Roberto	MONACO	Azienda USL Toscana Sud Est
Rosalia	MURÈ	ARNAS Civico - Palermo

Vincenzo	PARRINELLO	Azienda Ospedaliera Univrsitaria Policlinico Vittorio Emanuele - Catania
Daniela	PEDRINI	S.I.A.I.S. - Italia
Gabriele	PELISSERO	AIOP - Italia
Dario	PIAZZA	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo
Nicola	PINELLI	FIASO - Italia
Barbara	RAGONESE	ISMETT - Palermo
Maria Carmela	RIGGIO	Azienda Sanitaria Provinciale - Trapani
Claudia	RIZZO	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone - Palermo
Francesca	ROCCA	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico PAOLO Giaccone di Palermo
Francesco	SALAMONE	CFSME - Polo di Palermo
Carlo	SIGNORELLI	Università degli Studi di Parma
Rosario	SQUATRITO	Fondazione Istituto G. Giglio - Cefalù
Domenico	TANGOLO	Humanitas Gradenigo - Torino
Adele	TRAINA	Registro Tumori Palermo
Gianpiero	TRIFIRÒ	Azienda Ospedaliera Universitaria - G. Martino Messina
Francesco	VENNERI	Azienda Sanitaria - Firenze
Antonio Giovanni	VERSACE	Azienda Ospedaliera Universitaria - G. Martino Messina
Francesco	VITALE	S.It.I. - Italia
Giovanna	VOLO	Azienda Sanitaria Provinciale - Palermo

## SCHOOL OF RISK MANAGEMENT SCHEDA DI ISCRIZIONE - 14 - 15 - 16 NOVEMBRE 2017

Si prega di compilare la scheda in ogni sua parte in stampatello e inviarla via fax al n. 051 0453028 o via mail all'indirizzo :[info@partnercomunicazione.it](mailto:info@partnercomunicazione.it)

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Indirizzo abitazione \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Si autorizza il trattamento e la diffusione dei dati ai sensi della legge 675/96 e successivi DPR 318 e DL 196/03. Si autorizza con la presente comunicazione anche la pubblicazione di fotografie effettuate durante le giornate congressuali. In esecuzione del Decreto Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Richiedente fornisce il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## SCHOOL OF RISK MANAGEMENT MODALITÀ DI ACCESSO AI CLUSTER

Per potere partecipare ai Cluster del 15 novembre è necessario selezionare il tavolo tematico di interesse compilando la seguente scheda.

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

<b>1</b>	<b>CLUSTER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>
<input type="checkbox"/>	A - LEA, Spesa sanitaria e PNE
<input type="checkbox"/>	B - Empowerment del Cittadino
<b>2</b>	<b>CLUSTER QUALITÀ E APPROPRIATEZZA</b>
<input type="checkbox"/>	A - Accreditamento e Certificazione; Rischio clinico e sicurezza del paziente
<input type="checkbox"/>	B - PDTA, Tempi e Liste di attesa
<b>3</b>	<b>CLUSTER HTA HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT</b>
<input type="checkbox"/>	A - Farmacoeconomia e Dispositivi Medici
<input type="checkbox"/>	B - Le Assicurazioni ed il Contenzioso
<b>4</b>	<b>CLUSTER ECM ED INFORMATION TECHNOLOGY</b>
<input type="checkbox"/>	A - Banche Dati e Flussi Informativi
<input type="checkbox"/>	B - ECM; Privileges e Job Description
<b>5</b>	<b>CLUSTER RIQUALIFICAZIONE RETE OSPEDALIERA E TERRITORIALE</b>
<input type="checkbox"/>	A - Programmazione sanitaria e PSN/PSR; Umanizzazione delle Cure
<input type="checkbox"/>	B - Assistenza primaria (ospedaliera e specialistica), Fragilità, Cronicità e Malattie Rare
<b>6</b>	<b>CLUSTER ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</b>
<input type="checkbox"/>	A - Igiene ed Integrated Governance
<input type="checkbox"/>	B - Stili di Vita e Strategie di prevenzione Primaria e Secondaria
<b>7</b>	<b>CLUSTER INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>
<input type="checkbox"/>	A - Il ProMIS come modello per l'internazionalizzazione dei sistemi sanitari
<input type="checkbox"/>	B - Programmi e Metodi della progettazione europea

## CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONATO DI



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Via Santo Stefano, 97

40125 Bologna

Tel. 051 0452179

Fax. 051 0453028

e-mail: info@partnercomunicazione.it

AZYGOS - PROVIDER ECM id 1229



Via Ennio Quirico Visconti, 4  
Roma

CON IL PATROCINIO DI



Città di Palermo



Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri  
della Provincia di Palermo



PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLA SEGRETERIA È POSSIBILE RICEVERE UNA COPIA DI PATIENT SAFETY, LA RIVISTA UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE HCRM.

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo abitazione \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ E mail \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_

Si autorizza il trattamento e la diffusione dei dati ai sensi della legge 675/96 e successivi DPR 318 e DL 196/03. Si autorizza con la presente comunicazione anche la pubblicazione di fotografie effettuate durante le giornate congressuali. In esecuzione del Decreto Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Richiedente fornisce il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_